

BILANCIO PREVENTIVO 2018

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Introduzione

Il bilancio preventivo 2018 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Campobasso è il documento contabile in cui vengono quantificati gli obiettivi e si esplicitano economicamente le azioni da mettere in campo per raggiungerli, garantendo sempre l'equilibrio finanziario del bilancio stesso.

Le scelte operate dal Consiglio sono orientate al raggiungimento di obiettivi ben definiti:

- rafforzare la presenza ed il ruolo dell'Ordine e della categoria in ambito professionale, sociale ed istituzionale;
- sostenere l'attività della formazione continua obbligatoria con la promozione di iniziative di qualità che siano effettivamente al servizio della professione;
- promuovere iniziative culturali che rimettano al centro la figura del progettista e la qualità architettonica.

Dall'analisi del consuntivo 2017 si evince che la differenza tra entrate e uscite di cassa, seppur ancora negativa nel pareggio, si mantiene più o meno stabile rispetto all'anno 2016. Questo dato supporta la continuità dell'impegno in termini di organizzazione e di responsabilità che c'è stato nell'amministrazione dell'Ordine.

Per la redazione del bilancio preventivo 2018 è stato utilizzato il modello di foglio elettronico predisposto e utilizzato lo scorso anno, aggiungendo e adattando alcune voci che verranno in seguito illustrate.

Preventivo ENTRATE 2018 (prospetto allegato)

Nel bilancio preventivo delle entrate si riportano, il consuntivo delle competenze relativo all'anno 2017, che corrispondono ad € 169.415,70, i residui attivi al 31.12.2017 che corrispondono a € 50.191,76, le somme preventivate per il 2017 per un totale di € 112.700,00, gli scostamenti rispetto al consuntivo 2017 e le previsioni per il 2018. Nelle previsioni di cassa 2018, come si può vedere dal prospetto allegato, si prende in considerazione l'avanzo di cassa al 31.12.2017 pari ad € 105.650,29 e si mette in conto di recuperare circa il 65% dei residui attivi in ragione delle procedure attivate per il recupero delle quote arretrate, pari ad € 32.624,64.

Le entrate preventivate si suddividono in quattro capitoli:

- quote associative;
- parcelle e diritti di segreteria;
- entrate per iniziative culturale e aggiornamento professionale;
- altre entrate.

Le **quote associative** costituiscono la maggior entrata per l'Ordine e si distinguono in quote correnti, nuove iscrizioni e quote arretrate.

L'importo risultante dalle quote associative previste è di € 110.900,00, corrispondente a un numero di iscritti all'Ordine pari a 603 unità al 31.12.2017, di cui 10 sono iscritti al secondo anno e quindi corrisponderanno la quota ridotta. Alla suddetta cifra va aggiunta la quota dell'StP (società tra professionisti) pari a € 180,00 e le 10 quote associative previste per il 2017, in linea con la tendenza di crescita media degli ultimi anni, per un'entrata di € 1.100,00.

Passando al capitolo dalle **parcelle e diritti di segreteria**, si prevede una quota in linea con la tendenza di richiesta degli ultimi anni e che comprende i ricavi presunti per il rilascio di visti, pareri, certificati e diritti di segreteria.

In considerazione della voce di entrate aggiunte ai bilanci consuntivi degli ultimi due anni, ossia quella relativa al contributo versato dagli iscritti per specifiche attività organizzate dall'Ordine, è stato preventivato e introdotto un nuovo capitolo: **entrate per iniziative culturali e aggiornamento professionale**. La somma prevista è di € 10.000,00 e comprende le eventuali somme versate dagli iscritti o quote derivanti da iniziative congiunte con altri Enti per eventi specifici; essa andrà a pareggio con i corrispondenti costi degli stessi eventi riportati alla relativa voce 6.2 nelle uscite.

A chiudere le previsioni di entrate alla voce **altre entrate**, come per lo scorso anno, si considerano nulli *gli interessi bancari* e le *competenze sul conto in banca*, sono state azzerate le *iniziative congiunte con altri Enti* perché tale voce verrà compresa nel capitolo 3. Infine è stato previsto un importo pari a € 500,00 relativo a iniziative congiunte Ordine/Fondazione.

Per le quote associative arretrate, di € 24.714,78, si sottolinea che in base alle vigenti normative sono state attivate le procedure per il recupero delle somme, oltre la segnalazione al Consiglio di Disciplina.

Preventivo USCITE 2016 (vedi prospetto allegato)

Il prospetto, che riporta le uscite, contiene i dati relativi ai residui passivi, in questo caso, al 31.12.2016, le spese preventivate per il 2017, il consuntivo delle competenze al 31.12.2017, gli scostamenti rispetto al consuntivo 2017, i residui passivi aggiornati al 31.12.2017 e le previsioni 2018. Vediamo nel dettaglio gli otto capitoli che compongono le uscite:

1. quote associative

È riferito alle quote annue associative, per ciascun iscritto, da versare al *Consiglio Nazionale Architetti*.

La quota di spettanza del C.N.A.P.P.C per l'anno 2018 resta invariata ed è pari a € 17,00 per gli iscritti fino al 3° anno ed a € 34,00 per tutti gli altri.

2. Costo del personale e imposte

In questo capitolo viene riportato l'ammontare complessivo del costo del personale dipendente composto da:

- stipendi comprensivi delle eventuali quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute, al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente;
- oneri sociali, cioè gli oneri a carico dell'Ordine da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi;
- trattamento di fine rapporto (TFR), ossia l'accantonamento di competenza dell'esercizio per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale dipendente. La somma prevista per il TFR è stata aumentata rispetto allo scorso anno perché dalle verifiche effettuate risulta necessaria una integrazione alla somma accantonata, ad oggi, con la polizza assicurativa. Quest'anno è stata inserita la voce 2.4 "accantonamento TFR maturato al 2017 che è stato preventivato nella somma di € 40.996,00.
- l'IRAP.

La spesa totale prevista per i costi del personale è di € 85.496,38 e prende in considerazione anche la copertura dei residui passivi, che comprendono anche il TFR del dipendente, maturato negli anni pregressi.

3. Sede

I costi previsti per l'attuale sede, riferiti al canone di locazione, condominio ecc., sommati a quelli per l'acquisto di una sede di proprietà dell'Ordine, sono aumentati rispetto alle previsioni 2017, in quanto la voce relativa "all'accantonamento acquisto sede", che prevede la costituzione di un fondo destinato a tal scopo, è stato aumentato da € 18.000,00 a € 35.500,00; tale scelta è scaturita da:

- il pagamento non ammortizzabile del rilevante canone di locazione pari a circa € 8.640,00 che grava annualmente sul bilancio dell'Ordine;
- la sopravvenuta esigenza di spazi dimensionalmente adeguati alle attività che svolge l'Ordine, in particolar modo per l'organizzazione di eventi formativi per gli iscritti; negli anni addietro l'utilizzo di ambienti di non proprietà ha comportato costi anch'essi non ammortizzabili;
- non ultimo il minor valore di mercato degli immobili con caratteristiche consone alle nostre esigenze, che oggi registriamo, ha ancor più convinto che questo sia il momento opportuno per valutare l'acquisto di una sede propria, con spazi e servizi rispondenti all'attività e alle esigenze dell'Ordine, che ne rafforzerebbe ancor più l'immagine, l'identità e soprattutto l'autonomia.

4. Spese di ordinaria amministrazione

I costi previsti per l'ordinaria amministrazione, pari a € 6.200, sono stati diminuiti di circa il 0,8 % rispetto a quelli preventivati per il precedente esercizio.

5. Macchine ed arredi

La previsione di spesa relativa a questo capitolo di bilancio resta pressoché invariata rispetto allo scorso anno ed è pari a € 2.000,00.

6. Settore informazione e formazione

Questo capitolo di bilancio rappresenta, di fatto, la scelta "politica" del Consiglio, e riporta i costi relativi ad iniziative culturali, aggiornamento professionale, formazione, servizi elettronici, gestione sistemi informatici, fondo attività culturali, ecc.

Rispetto al bilancio preventivo 2017, nell'ambito della voce, la 6.2, *iniziative culturali, aggiornamento professionale, formazione*, l'importo preventivato nel 2017, di € 12.500,00, è stato ridotto a € 10.000,00 nella previsione 2018, avendo rilevato uno scostamento in difetto, rispetto all'effettiva uscita di cassa, di circa 1/3.

L'importo previsto alla voce *gestione sistemi informatici* è stato confermato nella somma di € 5.500,00, rispetto al 2017, perché deve andare ancora a regime la realizzazione di una piattaforma per la gestione di concorsi, inoltre è previsto l'acquisto di un software di gestione, per assicurare la corretta gestione dei corsi di formazione con la relativa registrazione dei C.F. e l'assegnazione degli stessi sulla piattaforma di Imateria.

È stato riconfermato l'importo, € 40.000,00, proposto nel preventivo 2017 alla voce *fondo per attività culturali* e destinato all'evento annuale dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Campobasso, che vede l'organizzazione di un concorso di idee. Dei € 40.000,00 previsti nell'anno 2017, sono stati assegnati al comune di Civitacampomarano € 20.000,00, che usciranno dalla cassa a compimento di tutte le procedure concorsuali. Mentre i rimanenti € 20.000,00, non essendosi più concretizzata l'iniziativa del concorso di idee con il Comune di Campobasso e l'ANCE, che aveva

come tema la realizzazione di una scuola su Campobasso, verranno utilizzati, insieme ad altri € 20.000,00, preventivati quest'anno, per mettere in campo due concorsi di idee, per un totale di € 40.000,00.

Le restanti voci risultano pressoché invariate rispetto alle previsioni 2017.

7. Spese programma C.O.A.

In considerazione dei maggiori costi sostenuti nel 2017 le voci di questo capitolo sono state aumentate di circa il 46% rispetto al preventivo 2017. Tale aumento trova riscontro nell'integrazione della polizza assicurativa, nelle spese di rappresentanza in occasione di eventi particolari e nel rimborso vivo di spese sostenute per riunioni, convegni, incontri e quant'altro necessario per garantire i rapporti istituzionali con il Consiglio Nazionale degli Architetti e con i Presidenti degli altri Ordini provinciali, al fine di definire una politica professionale che agisca negli interessi della categoria. Sono state considerate inoltre eventuali spese, preventivamente autorizzate dal Consiglio, per lo svolgimento delle attività delle Commissioni di lavoro ufficialmente istituite ed operanti.

Importo significativo è stato inserito in Bilancio per destinarlo ad un evento particolare che si registrerà nel luglio del 2018 e che riguarda l'VIII° Congresso Nazionale degli Architetti che avrà luogo a Roma. Unico come evento di tale portata anche in considerazione che l'ultimo congresso nazionale di categoria si è tenuto oltre 10 anni fa a Torino. Novità di questo congresso sono gli incontri territoriali che vedranno coinvolta, nel marzo 2018, la Federazione Architetti Abruzzo e Molise, con i propri iscritti, in un incontro a Pescara, propedeutico ai preparativi del congresso, ma soprattutto la partecipazione degli iscritti all'albo che in ragione di uno ogni cinquanta, saranno nominati delegati del congresso e parteciperanno alle attività dello stesso, avendo diritto di voto. L'Ordine di Campobasso sarà coinvolto oltre che con gli undici consiglieri del Consiglio con non meno di altri 10 delegati.

L'uscita prevista è pari a € 35.258,55.

8. Consulenze

La voce include i compensi previsti per assistenza legale e commerciale inerente le attività dell'Ordine, nonché la tenuta contabile del personale dipendente, e il costo per l'addetto stampa. L'assistenza legale è estesa anche al Consiglio di Disciplina. La somma destinata alle consulenze è pari a € 17.799,00, comprensiva dei residui passivi. La voce più consistente resta quella di € 15.000,00 per i legali, con i quali è stata rinnovata, per il 2018, la convenzione annuale al fine di garantire gli interessi della categoria nelle sedi deputate. Resta confermato anche per quest'anno, nel rinnovo della convenzione, uno sconto del 10% sulla tariffa minima che i legali dovranno praticare per consulenze "personalizzate" agli iscritti che ne manifestano l'esigenza.

Conclusioni

Per il 2017 si stimano nel Bilancio Preventivo uscite pari a € 281.454,93, che sono in perfetto pareggio con le entrate di cassa.

Il Tesoriere
Arch. Elena Oriente



Il Presidente
Arch. Guido PUCHETTI

